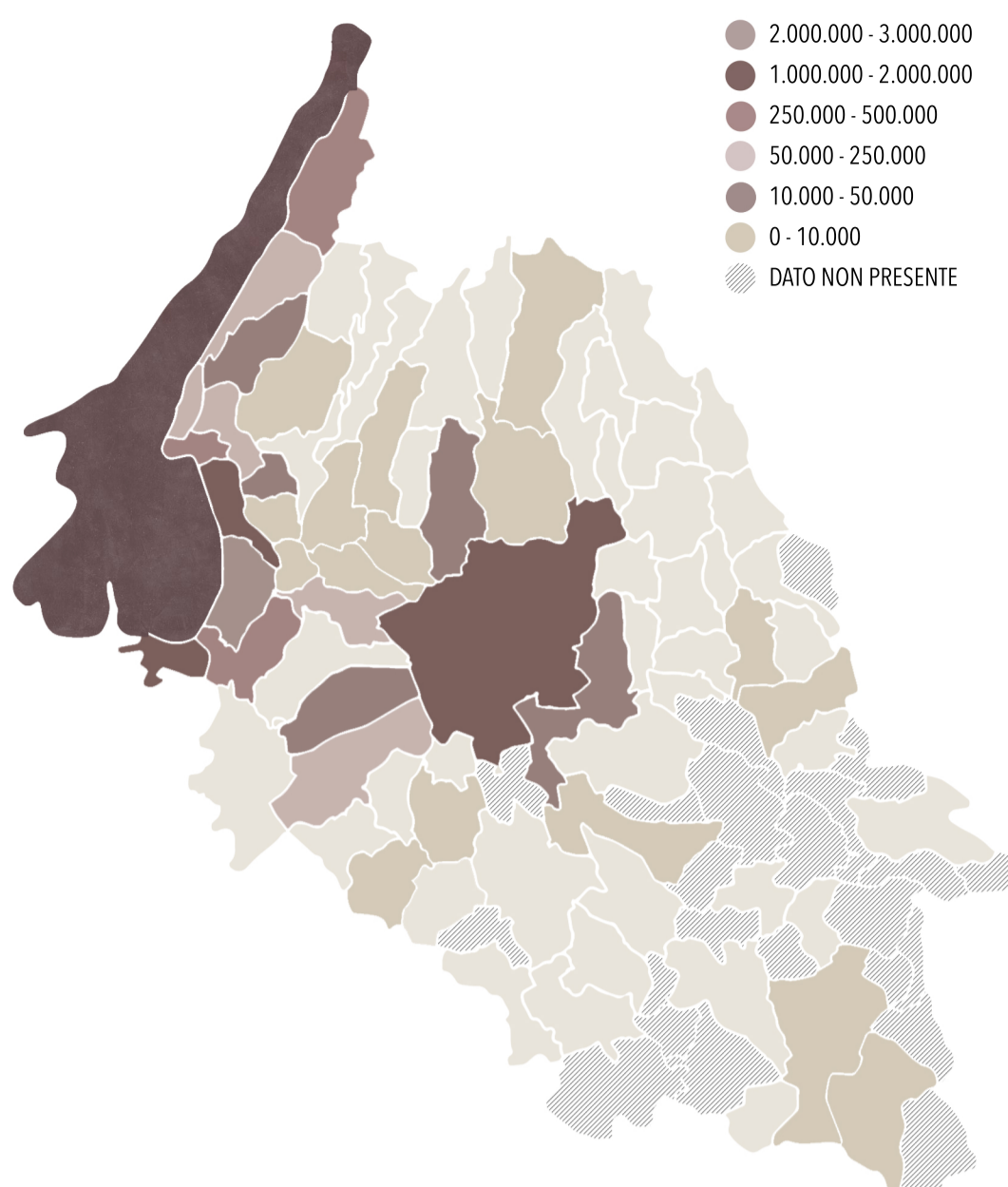


## \_Dati flussi turistici nella provincia di Verona



## \_Localizzazione della Valpolicella nella provincia di Verona



## \_Individuazione delle differenti aree di produzione di vino Valpolicella



## \_Itinerari alla scoperta della valle di Negrar



### SUL VERSANTE EST

Il percorso parte dalla frazione di San Peretto, dove si può osservare la casa di Emilio Salgari. Si prosegue e si arriva alla suggestiva contrada Castel dove si può osservare un bellissimo levatoio a due vasche con acqua corrente. Lungo il percorso si passa di fronte a Villa Rizzardi, progettata dall'architetto Filippo Messegaglia, con lo splendido giardino di Luigi Trezza. Si prosegue sulle seguenti contrade e in corrispondenza della località Trentin si abbandona la strada provinciale e si scende alla località Bressa. Dopo pochi metri si incontra la Seicentesca Villa Sorte. Da qui si scende e si ritorna alla piazza di San Peretto.



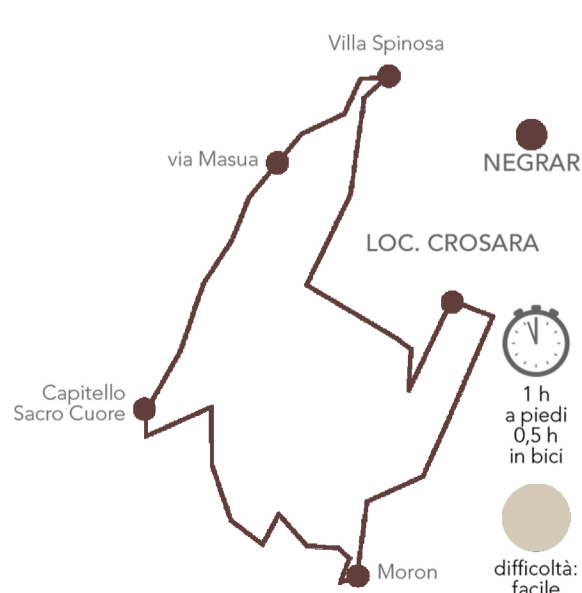
### L'ALTA VALLE DI NEGRAR

Partendo dalla piazza di Torbe si scende a sinistra per la contrada Galdè, antico borgo rurale, e si arriva a Noval dove si può osservare il capitello Seicentesco e casa Quintarelli, ritenuta da molti il più antico esempio di casa a portico e loggia della Valpolicella. Si scende per la strada serrata seguendo le indicazioni e si giunge sino alla strada provinciale. Si risale per contrada Malanchini fino a Torbe.



### TRA VILLE E VIGNETI A FONDO VALLE

Si parte dalla villa Mosconi-Bertani, seguendo una strada bianca si passa davanti ad una casa al cui interno è ancora visibile una sorgente con pozzo recintata da un muro di sassi. Si raggiunge Tesa dove si scorge una sorgente, Fonte Elisia, sfruttata sin dai Romani per alimentare l'acquedotto pubblico del paese. Risalendo a fianco di campi coltivati a vite si imbecca la strada militare che passa per le vecchie miniere, note come "Busa del Fer", sfruttate per l'estrazione del ferro fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Proseguendo si ritorna sulla strada che porta ad Arbizzano, sulla destra si nota villa Roverina. Poco dopo c'è la Pieve di S. Pietro Apostolo, situata nel centro storico del paese.



### SULLA COLLINA DELLA MASUA

Si parte dalla località Crosara, e si prosegue sulla strada sterrata verso sud. Risalendo poi si incontra villa Spinosa, una villa veneta risalente al XIX secolo. Superata la villa, salendo, si arriva alla Masua, collina che divide Negrar da quella di Marano. Scendendo tra i vigneti si arriva in contrada Moron, successivamente si torna in località Crosara.